

PATTO EDUCATIVO SCUOLA - FAMIGLIA

Premessa

La Fondazione Levis Plona si pone come obiettivo primario l'educazione morale del bambino, ancora prima dell'istruzione, in modo da intraprendere un percorso che porti il bambino verso l'autonomia, il rispetto, la collaborazione, la responsabilità, la lealtà e la convivenza civile.

Il seguente patto educativo, elaborato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, vuole sottolineare il ruolo fondamentale della famiglia come polo educativo insostituibile e primario, il cui compito, non delegabile alla scuola, va da essa integrato con ruoli e strumenti complementari.

Ribadendo l'assoluto primato della famiglia e la funzione di supporto della scuola con il seguente patto educativo vogliamo condividere con i genitori i rispettivi ruoli e strumenti. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente regolamento, ci si richiama alle leggi e normative vigenti.

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI

ORARIO - **DISPOSIZIONI SANITARIE** - **ABBIGLIAMENTO** **MATERIALE** - **COMPORTEMENTO**

SCUOLA PRIMARIA

L'orario curricolare va dalle **ore 8.20 alle 16.00**.

Chi ha effettiva necessità di ritirare prima dell'orario suddetto deve:

Compilare debitamente il libretto personale.

Qualora fosse delegata una persona maggiorenne diversa dal genitore: oltre alla compilazione del libretto, il genitore invierà delega scritta con allegato il documento di identità della persona maggiorenne incaricata. In caso di delega continuativa è sufficiente depositare la delega annuale e relativo documento identificativo solo a inizio anno, in segreteria.



L'ingresso a scuola fissato dalle ore 8.10 alle 8.20.

I genitori devono consegnare i bambini all'entrata della scuola.

Le lezioni iniziano alle ore 8.20. I ritardatari ingiustificati ed abituali verranno segnalati alla Direzione.

I bambini iscritti all'anticipo devono accedere al salone al pianoterra.

Le lezioni terminano alle ore 16.00. Dopo tale orario i bambini non iscritti al prolungamento devono lasciare i locali della scuola.

I ritardi, le assenze e le uscite anticipate devono essere giustificate sull'apposito libretto personale in dotazione agli alunni, che dovrà essere consegnato agli insegnanti all'arrivo in classe. Per ritardi imprevisti si prega di avvisare telefonicamente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di entrata è fissato fra le ore 8.30 e le ore 9.00. Si avvisa che dopo tale orario il custode chiuderà le porte. Per imprevisti che compromettono la puntualità è necessario avvisare telefonicamente la scuola.

L'uscita deve avvenire alle ore 15.30. Dopo tale orario non ci si può trattenere nei locali della scuola.

Orario intermedio di uscita 12.30.

Chi ha effettiva necessità di ritirare il bambino prima dell'orario stabilito è pregato di comunicarlo alle insegnanti ed in segreteria. Il bambino sarà riconsegnato **solo ai genitori; possono essere delegate, con delega scritta e allegato documento di identità, altre persone maggiorenni** In caso di delega continuativa è sufficiente depositare la delega annuale e relativo documento solo a inizio anno, in segreteria.

In caso di assenze prolungate è opportuno che la famiglia si tenga in contatto con le insegnanti per comunicazioni e avvisi.

Nel raccomandare la massima puntualità si ricorda che, per casi particolari, è attivo il servizio di anticipo dalle ore 7.30 e del prolungamento fino alle ore 18.00. Detti servizi aggiuntivi sono riservati a chi ha reali necessità (orario di lavoro) eventualmente documentabili su richiesta.

Ripetuti ritardi nel ritirare i bambini dal prolungamento potrebbero comportare l'esclusione automatica da detto servizio.



DISPOSIZIONI SANITARIE

Si elencano le norme sanitarie del distretto di pertinenza della scuola;

Norme igienico-sanitarie per la frequenza del bambino alla scuola dell'infanzia e primaria.

1. I genitori sono tenuti ad osservare una scrupolosa igiene personale del bambino: bagno frequente, taglio delle unghie delle mani e dei piedi, cambio giornaliero della biancheria intima;
2. Il bambino non deve portare orecchini, braccialetti, catenine o altri accessori che potrebbero provocare traumi, ferite o soffocamento;
3. I genitori non devono portare il bambino a scuola quando presenta sintomi di una malattia: febbre, diarrea, vomito, tosse insistente e difficoltà di respiro, stomatite (ulcerazioni sulle gengive, labbra e lingua), eruzioni cutanee di tipo esantematico, secrezioni muco-purulente congiuntivali, pediculosi.
4. In caso di malattia infettiva (varicella, scarlattina) o di malattie parassitarie (scabbia o pediculosi), i genitori sono tenuti ad avvisare le insegnanti.
5. Al fine di limitare i casi di pediculosi (pidocchi) si raccomanda di tenere controllate giornalmente le teste dei bambini. Per maggior sicurezza il personale scolastico potrà effettuare controlli periodici ed inviare a casa i bambini nei casi sospetti.
6. Il rinvio del bambino a casa per presenza di segni sospetti di malattia può essere deciso dall'Insegnante.
7. Quando il bambino si assenta per malattia dalla scuola deve rientrare in buona salute.
8. In caso di gravi incidenti le Insegnanti chiameranno il Suem e contemporaneamente il genitore che deve essere sempre reperibile; a tal fine si raccomanda il puntuale aggiornamento del recapito telefonico proprio e di altri familiari eventualmente reperibili.



Inoltre presso la Fondazione Levis Plona sono in vigore queste ulteriori disposizioni:

1. Se il bambino ha delle intolleranze o allergie alimentari è obbligatorio presentare all'inizio di ogni anno scolastico il certificato del pediatra e/o specialista.
2. Gli operatori, le insegnanti e il personale scolastico non possono somministrare farmaci di alcun genere. E' vietato fornire ai bambini medicinali o prodotti simili da utilizzare durante la permanenza a scuola (salvo in casi specifici – farmaci salvavita).
3. E' vietato venire a scuola con merendine, dolci e caramelle; in occasione di feste e compleanni **è vietato portare a scuola dolci fatti in casa a base di creme, sono invece consentiti i dolci di pasticceria o confezionati** (come da disposizioni del Distretto Sanitario), controllando la data di scadenza.

ABBIGLIAMENTO E MATERIALE DIDATTICO

Si chiede ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia di vestirli in modo pratico e comodo (senza bretelle, cinture, ganci, salopette, ciabatte ecc) per stimolarli all'autosufficienza.

Tutti i bambini devono indossare la maglietta del colore della propria sezione da contraddistinguere con le iniziali o al massimo con un piccolo distintivo. E' opportuno lasciare sempre a scuola un cambio completo di indumenti contrassegnato con il nome, da aggiornare secondo la stagione.

I genitori devono rifornire la scuola di pannolini (se usati ancora dal bimbo) e di confezioni di fazzoletti di carta. Si chiede che i bambini non portino a scuola oggetti di valore, soldi, giocattoli o oggetti pericolosi, in quanto la scuola non si ritiene responsabile di eventuali smarrimenti, rotture o incidenti.

Gli alunni della scuola primaria devono indossare la divisa della scuola e durante gli eventi sportivi e le lezioni di educazione fisica, la t-shirt bianca. Si prega di contrassegnare tali divise con le iniziali dell'alunno o al massimo con un piccolo distintivo. Sotto la divisa si richiede di indossare un abbigliamento sobrio.

Ogni allievo deve essere dotato di libretto scolastico e di tutto l'occorrente per le lezioni, che i genitori devono controllare regolarmente, All'inizio di ogni anno scolastico le Insegnanti consegnano una lista del materiale didattico necessario.

Gli allievi di scuola primaria non possono portare a scuola riviste, libri, giochi, cellulari o altri oggetti che non abbiano attinenza con la scuola. La Fondazione non risponde di eventuali smarrimenti di denaro ed effetti personali lasciati incustoditi all'interno della scuola.



COMPORAMENTO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'alunno deve presentarsi a scuola preparato nelle lezioni, con i compiti svolti e forniti del materiale didattico. Qualora ci fossero inadempienze, l'Insegnante lo comunicherà alla famiglia.

Tutti gli alunni devono acquisire il rispetto delle persone e delle cose; è richiesto un impegno comune per conservare accoglienti e decorosi gli ambienti interni, esterni ed ogni attrezzatura scolastica. In particolare ogni allievo è responsabile della propria sedia e banco che occupa. Eventuali danni dovuti ad incuria, a palese disinteresse, a mancato rispetto delle norme disciplinari, esigono l'obbligo del risarcimento del danno da parte del singolo o del gruppo responsabile. Agli alunni è vietato aggirarsi per i corridoi senza il permesso degli insegnanti, sporgersi dalle finestre, scendere dalle scale di corsa, giocare nelle zone non concesse del parco, rientrare nelle aule dopo le ore 16.00. Per il comportamento da tenersi in mensa si rimanda al "galateo" che ogni docente sottopone alla classe all'inizio dell'anno scolastico.

Si ricorda che saper esercitare, in modo sempre più consapevole, le abilità sociali è una competenza che va acquisita nell'ambito di *"Cittadinanza e Costituzione"*. Come tale richiede progettazione, adeguate proposte e metodologie, tempi e verifiche. Un comportamento di disturbo può richiedere, oltre alla sanzione, interventi adeguati con l'alunno e con il gruppo classe, per crescere nell'inclusività e nella collaborazione.

SANZIONI DISCIPLINARI

Ogni insegnante deve rilevare le mancanze ai doveri scolastici, la scarsa puntualità nell'esecuzione dei compiti e la negligenza a far firmare le comunicazioni alle famiglie.

Le sanzioni devono essere temporanee e proporzionate all'infrazione disciplinare espirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno.

Quando ci sono degli interventi inopportuni durante l'attività didattica o per lievi infrazioni alle norme di comportamento (es, chiacchiere durante la lezione, spinte all'entrata o all'uscita, corse per il corridoio), si procederà ad un richiamo verbale da parte dell'insegnante.

Per ripetuti comportamenti provocatori, per offese verbali verso i compagni, per rottura di materiale scolastico dei compagni o della scuola, per spostamento di piano ad altro locale non autorizzato, si procederà ad un richiamo scritto da parte dell'insegnante sul libretto personale e, in seconda istanza, alla convocazione di un familiare; per comportamenti ripetuti relativi ai punti precedenti, per ingiurie o offese verso insegnanti o altro personale scolastico, per danneggiamento volontario di attrezzature o arredi, per violenze fisiche o psicologiche tra compagni (es. ricatti verso i più deboli, gravi ingiurie o offese), per comportamenti che mettono a rischio l'integrità fisica di se



stessi e delle persone (es. lancio di oggetti, uso di punte, lame, spintoni lungo le scale, sporgersi dalle finestre dei piani superiori) si procederà ad un richiamo scritto sul registro con adeguati interventi della Direzione.

Per comportamenti ripetuti relativi ai punti precedenti, per aggressione verso il personale scolastico, per aggressione con conseguenze serie e gravi a compagni, per aver portato a scuola materiali pericolosi, per comportamenti che possono mettere gravemente a rischio l'integrità fisica e psicologica delle persone, per furto di materiale scolastico o appartenente ad altri, si procederà ad una eventuale sospensione.

La frequenza al prolungamento e alle attività facoltative extra-scolastiche può essere sospesa, in qualsiasi momento, per comportamento scorretto o linguaggio inadeguato.

PER I GENITORI

ADEMPIMENTI BUROCRATICI

COLLABORAZIONE

INCONTRI

ADEMPIMENTI BUROCRATICI

All'inizio di ciascun anno scolastico è obbligatorio indicare in segreteria e alle insegnanti il numero di telefono di casa, del luogo di lavoro e di un parente prossimo. Il genitore deve essere sempre reperibile. In caso di coniugi separati, la scuola dovrà essere informata attraverso estratto della copia delle disposizioni del Tribunale, riguardo alle modalità di affido del minore. La richiesta di iscrizione all'anno successivo deve essere inoltrata annualmente, ed entro le scadenze temporali prefissate dalla Direzione, poiché la scuola si riserva il diritto di conferma.

L'accettazione delle suddette domande è subordinata al rispetto dei criteri di ammissione e formazione classi, stabiliti dal Consiglio di Istituto e affissi all'Albo della scuola.

Nel caso di famiglie richiedenti la riduzione di retta scolastica per gravi e documentati motivi, la risposta del Consiglio di Amministrazione è insindacabile.

Nel rispetto della normativa vigente è vietato fumare negli ambienti scolastici e in presenza di bambini anche all'aria aperta. Ai sensi dell'art.13 D,L 65/196/03 la famiglia autorizza scatti di foto e/o filmati che saranno usati unicamente negli spazi interni scolastici,

Si autorizzano inoltre le uscite didattiche organizzate dall'insegnante, che saranno preventivamente comunicate.

Si autorizza lo screening annuale per l'individuazione di eventuali difficoltà di apprendimento.



COLLABORAZIONE

Per realizzare un clima di serenità e benessere per tutti è essenziale che vi sia unità di intenti e cooperazione tra scuola e famiglia. I rapporti devono essere sempre improntati alla fiducia reciproca e alla correttezza. **I genitori consapevoli di essere SOGGETTO EDUCATIVO PRIMARIO, collaborano e NON delegano alla scuola i compiti che competono a loro**, condividendone responsabilità e finalità nell'area didattico educativa, Le famiglie si impegnano a favorire un clima di fiducia e di dialogo fra loro e con le altre componenti dell'Istituto. Contribuiscono, ognuno con le proprie attitudini e disponibilità di tempo, alle iniziative e feste proposte dalla scuola.

Si raccomanda di controllare regolarmente le circolari della scuola dell'infanzia esposte negli appositi raccoglitori lungo i corridoi di sezione e per la scuola primaria chiedendole ai propri figli, visionando il libretto personale, prendendo visione quotidianamente della posta inviata via mail, del registro elettronico e consultando il sito della scuola.

I genitori sono tenuti a rispettare l'ispirazione del Progetto Educativo e dividerne le linee organizzative e a collaborare alla loro realizzazione, evitando atteggiamenti di critica fine a se stessa nelle sedi inopportune e con persone estranee. Le proprie perplessità o proposte vanno manifestate agli addetti ai lavori all'interno della scuola, secondo gli incarichi e le aree di competenza, e utilizzando i canali ufficiali. Si ricorda che le insegnanti sono le dirette responsabili delle questioni didattico educative, in piena libertà di azione.

I genitori devono rispettare la puntualità soprattutto alla consegna e al ritiro dei bambini, e non devono soffermarsi nelle aree di pertinenza dell'Istituto per motivi di ordine e sicurezza e per non ostacolare il lavoro del personale. **Chi ha un figlio iscritto alla scuola materna ed uno alla scuola primaria può venire direttamente alle ore 16.00 per entrambi.** Per motivi di sicurezza deve iscrivere il figlio minore al posticipo, ma senza alcun onere aggiuntivo. Si richiede ai genitori di non accedere alle aule, per favorire il regolare funzionamento delle attività scolastiche e la pulizia degli ambienti. I genitori sono altresì pregati di non supplire eventuali dimenticanze dei figli portando a scuola o recuperando da scuola indumenti, libri, quaderni o altro materiale: l'alunno va aiutato ad assumersi le proprie responsabilità.

E' fatto divieto ai genitori o familiari dei bambini di manovrare o parcheggiare il proprio automezzo nel parcheggio interno, riservato al personale scolastico, salvo disposizioni della direzione.



INCONTRI

A tutti i genitori vengono offerte opportunità di incontri sia collettivi che individuali, secondo un calendario fissato prevedendo;

Assemblee di classe/sezione, con lo scopo di condividere proposte, discutere dinamiche di gruppo, verificare l'andamento generale della proposta formativa ed organizzativa, e per proporre eventuali soluzioni;

Colloqui individuali che mirano soprattutto a promuovere la formazione integrale dell'alunno attraverso il dialogo e l'impegno sinergico di scuola/famiglia, e ad informare i genitori sull'andamento scolastico dell'alunno.

- La scansione temporale degli incontri individuali viene di volta in volta comunicata dalla segreteria o dagli insegnanti stessi. Durante l'anno, per particolari situazioni, è possibile chiedere un colloquio agli insegnanti tramite l'apposito libretto personale. Esclusivamente per brevi comunicazioni, le insegnanti della scuola dell'infanzia possono interloquire quotidianamente con i genitori alla consegna o al ritiro dei bambini. Non è consentito chiamare al telefono le insegnanti durante l'orario di lavoro che le costringerebbe a lasciare incustodita la classe.
- Il calendario delle assemblee di classe viene sempre comunicato per tempo in modo da incoraggiare la partecipazione del massimo numero di genitori.
- Durante le suddette assemblee o colloqui è assolutamente vietato lasciare incustoditi i bambini negli ambienti interni o esterni alla scuola. Pertanto è opportuno che i genitori non portino con sé i figli in tali occasioni. Per reali necessità è possibile richiedere IN ANTICIPO di inserire i bambini al tempo prolungato durante le riunioni, visto che durante tutti gli incontri scuola-famiglia è possibile usufruire di detto servizio.
- I genitori sono invitati a contribuire fattivamente alla vita della scuola nell'ambito degli Organi Collegiali di rappresentanza democratica, il Comitato Genitori ed eventualmente dell'Associazione A.G.E.S.C affiliata a tutte le scuole paritarie cattoliche.



SCUOLA PRIMARIA

La scuola è il luogo di formazione della persona e di educazione. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglia.

La famiglia collabora con la scuola divenendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo.

Attenendosi a quanto afferma la Dichiarazione Internazionale dei Diritti del Bambino, ad ogni alunno va garantito:

Art. 1 - il diritto all'eguaglianza senza distinzione o discriminazione di razza, religione, origine sesso.

Art. 2 - il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale.

Art. 3 - il diritto ad un nome e ad una nazionalità.

Art. 4 - il diritto ad una alimentazione sana, alloggio e cure mediche.

Art. 5 - il diritto a cure speciali in caso di invalidità.

Art. 6 - il diritto ad amore, comprensione, e protezione.

Art. 7 - il diritto all'istruzione gratuita, attività ricreative e divertimento.

Art. 8 - il diritto al soccorso immediato in caso di catastrofi.

Art. 9 il diritto alla protezione contro qualsiasi forma di negligenza, crudeltà e sfruttamento.

Art.10 il diritto alla protezione contro qualsiasi tipo di discriminazione ed il diritto a un'istruzione in uno spirito di amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza.

Ciò premesso, a scuola gli alunni devono:

Art. 1 – rispettare gli orari scolastici, evitando ogni ritardo.

Art. 2 – assumere un comportamento educato nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale della scuola e dei loro compagni; rivolgere un segno di saluto a tutti come segno di buona educazione e curare la propria persona nell'igiene e nell'abbigliamento (DPR 249/98; D.L. 59/04).

Art. 3 – rispettare i compagni, evitando di deriderli o aggredirli verbalmente, ma aiutandoli e comprendendoli soprattutto quando sbagliano; intervenire rispettando il proprio turno secondo le modalità stabilite dal docente (DPR 249/98; D.L. 59/04).





Fondazione Levis Plona

SCUOLA PARITARIA INFANZIA E PRIMARIA
INDIRIZZO BILINGUE ITALIANO-INGLESE
VICENZA

Art. 4 – aver cura dell'ambiente scolastico, dei suoi arredi e delle sue attrezzature, lasciando in ordine e puliti banco e aula, rispondendone in prima persona e collettivamente (DPR 249/98).

Art. 5 – essere diligenti e precisi nel portare il materiale scolastico necessario all'attività didattica, (DPR249/98; D.L 59/04).

Art. 6 – portare sempre con sé e tenere con cura il libretto scolastico e aggiornare diario e quaderni anche in caso di assenza (DPR 249/98).

Art. 7 – non portare materiale di qualsiasi genere estraneo alle attività scolastiche senza l'autorizzazione dell'insegnante. Si ribadisce l'assoluto divieto dell'uso del cellulare (Prot.n. 30/dip/segr. Roma 15 marzo 2007); è sconsigliato portare oggetti di valore o denaro perché la Scuola non ne risponde in alcun modo.

Art.8 – Eseguire tutti i compiti assegnati in modo ordinato, rispettando consegne e tempi stabiliti (DPR249/98; DL59/04).

La Direzione

Aggiornamento del 12/01/2023



SCUOLA PARITARIA e PARIFICATA DELL'INFANZIA e PRIMARIA FONDAZIONE LEVIS PLONA
VI1A180007 - VI1E00300V
Porta S. Croce, 55 - 36100 VICENZA Tel. 0444 322781 - P.IVA 01326060249 - C.F. 80015410246
segreteria@levisplona.it - [PEC: levisplona@pec.it](mailto:levisplona@pec.it) sito: www.levisplona.it